Al Comune o	li Vo' – provincia di Padova	
Indirizzo Piazza	Liberazione n. 1 35030 Vo' (PD)	
PEC / Posta ele	ttronica comune.vo.pd@pecveneto.it	
		Pratica edilizia
		Del
		Drotocollo
□ SUAP		Protocollo
SUE		□ SCIA
30L		 □ SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni , comunicazioni e notifiche)
		☐ SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per
		acquisire atti di assenso)
		ATA DI INIZIO ATTIVITÀ 10, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) ezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti
Cognome e		
Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. _	/ stato
nato il		
residente in	prov. _	Stato
indirizzo	n.	C.A.P. _ _
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA D (event	NITTA O SOCIETA' tuale)	
in qualità di		
della ditta / società		
codice fiscale / p. IVA		

Iscritta alla C.C.I.A.A. di con sede in PEC /	
posta elettronica	C.A.P.
Telefono fisso /	
cellulare	
DATI DELPROCURATORE/DELEGA (compilare in caso di conferimento	
Cognome	Nome
codice fiscale	
Nato/a a	prov. Stato
il / /	
residente in	prov. Stato
indirizzo	n C.A.P.
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	
DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del d. II/la sottoscritto/a, consapevole delle sa del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale)	nzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76
a) Titolarità dell'intervento	DICHIARA
di avere titolo alla presentazione di qu (Ad es.	uesta pratica edilizia in quanto proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc)
dell'immobile interessato dall'intervento	e di
a.1 🗆 avere titolarità esclusiva a	ull'esecuzione dell'intervento
	iva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione li altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Di presentare
b.1 □ SCIA: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data
b.2 Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _ _ _ _ _
b.3 SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara d essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
c) Qualificazione dell'intervento (*)
che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
c.1 ☐ intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera)¹ [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3 comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]
c.2 intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37 comma 5), e pertanto si allega
c.2.1 □ la ricevuta di versamento di € 516,00
c.3 □ sanatoria dell'intervento realizzato in data conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II - EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:
c.3.1 ☐ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
c.4 □ variante in corso d'opera a permesso di costruire n del

Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, esclusi quelli che - ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.p.r. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma immobili sottoposti vincoli sensi 42/2004 s.m.i.. di а ai d.lgs.

solo nel caso di pres	sentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive, la presente segnalazione riguarda:
c.5 □ attiv <u>n. 160/20</u>	rità che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli <u>articoli 5 e 6 del d.P.R.</u>
c.6 □ attivi 160/2010	ità che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n.
d) Localizzazione d	dell'intervento
che l'intervento inter	ressa l'immobile
sito in	(via, piazza, ecc.) n
censito al catasto	Scala Piano interno C.A.P. _ _
☐ fabbricati	(se presenti)
□ terreni	sez. foglio n map sub sez urb.
	avente destinazione d'uso
Coordinate(*)	(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
e) Opere su parti c	omuni o modifiche esterne
che le opere previste	e
e.1 □ non rigu	ardano parti comuni
e.2 🗆 riguarda	no le parti comuni di un fabbricato condominiale²
l'interven	no parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che to è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti, firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
1102 c.c.	no parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti on alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro
f) Regolarità urbar	nistica e precedenti edilizi (*)
che lo stato attuale d	dell'immobile risulta:
	nte conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia enza, dal primo accatastamento)
	nità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere de realizzate in data

² L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f.(1-2).1	☐ titolo uni	co (SUAP)	n	del	
f.(1-2).2	•	o di costruire / / concessione edilizia	n	del	
f.(1-2).3	□ autorizza	zione edilizia	n	del	
f.(1-2).4	☐ comunica (art. 26 l. n.	azione edilizia 47/1985)	n	del	
f.(1-2).5	□ condono	edilizio	n	del	
f.(1-2).6	□ denuncia	di inizio attività	n	del	
f.(1-2).7	□ DIA/SCIA	alternativa al permesso di 	costruire n.	·	del
f.(1-2).8	□ segnalaz	ione certificata di inizio att	ività n	del	
f.(1-2).9	□ comunica	azione edilizia libera	n	del	
f.(1-2).10	□ altro		n	del	
f.(1-2).11	□ primo ac	catastamento			
g) Calcolo del cont		erventi edilizi per i quali era eruzione(*)	necessano di mui	iiisi di litoli	abilitativi
che l'intervento da re	ealizzare				
g.1. □ è a titol	lo gratuito, ai s	ensi della seguente normati	va		
g.2. □ è a tit	olo oneroso e	pertanto			
		Sportello unico di effettuare ntazione tecnica necessaria a			ostruzione e a tal fine
g.2.2. □ allega	il prospetto di	calcolo preventivo del contr	ibuto di costruzior	ne a firma d	del tecnico abilitato
Quanto al versame	nto del contrib	uto dovuto:			
g.3.2. [□ si riserva d contributo do				to el completo versamento del
g.3.3.		ateizzazione del contributo d	i costruzione seco	ondo le mod	dalità e le garanzie stabilite
	dal C	omune			
	g.3.4.	☐ si impegna a corrispond opere, con le moda			

h) Tecnici incaricati

	incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti " e dichiara inoltre
h.1 [☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato
h 2 ["Soggetti coinvolti" □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
11.2	Che in direttoren dei lavon e gir atti techici incancati saranno individuati prima deli inizio dei lavon ()
i) l	mpresa esecutrice dei lavori
i.1 [□ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti соінуоцті"
i.2 [□ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
i.3 [che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
I) F	Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'inte	ervento:
l.1 [□ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
l.2 [□ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
	1.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
	I.2.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
	I.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
	1.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
	I.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
	I.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
1.3 [I.2.2.2.1 □ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*) □ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:	
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle o sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti su 445/2000).	·
Data e luogo	II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	
---------------------------------------	--

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA Coanome e Nome Iscritto all'ordine/collegio N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche **DICHIARAZIONI** Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità DICHIARA 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*) che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale; che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella sequente tipologia di intervento: □ interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del 1 1 d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio (Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lqs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001) □ interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera 1.2 c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riquardino parti strutturali dell'edificio (Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001) 13 □ interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001 (Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001) □ varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. 1.4 n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali. (Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

☐ Sanatoria dell'intervento³ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al

momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai

sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001

1.5

³ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

(Attività n. 41, Tabella	a A, Sez. II del d.lgs. n. 222/201	6)		
e che consistono in:				
2) Dati geometrici dell'immobil	e oggetto di intervento (*)			
che i dati geometrici dell'immob	ile oggetto di intervento sono	i seguent	i:	
superficie		Mq		
Volumetri	а	Мс		
numero d	ei piani	N		
		1		
che l'area/immobile oggetto di ir	ntervento risulta individuata d	al/è da rea	lizzarsi su:	
	SPECIFICARE		ZONA	ART.
□ PRG	'			
☐ PIANO PARTICOLAREGGI	ATO			
☐ PIANO DI RECUPERO				
☐ P.I.P				
☐ P.E.E.P.				
□ ALTRO:				
4) Barriere architettoniche				
che l'intervento				
4.1 non è soggetto alle p della corrispondente r	orescrizioni degli articoli 77 e se ormativa regionale	guenti del	d.P.R. n. 380/2001	e del d.m. n. 236/1989 d
	privato aperto al pubblico e 001 o della corrispondente r al progetto			
	crizioni degli articoli 77 e segu normativa regionale e, come da :			
4.3.1 □ accessi	oilità			
4.3.2 □ visitabili	tà			
4.3.3 □ adattab	lità			
4.4 □ pur essendo soggett	o alle prescrizioni degli articoli	77 e segi	uenti del d.P.R. n	380/2001 e del d m n

236/1989 o architettonic	della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere he, pertanto
4.4.1	presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'in	terv	ento				
5.1		non c	ompo	orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici		
5.2		•		'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: e selezionare più di un'opzione)		
		5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere		
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere		
		5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali		
		5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie		
		5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;		
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili		
		5.2.7		di protezione antincendio		
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)		
		pertar	nto, ai	sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:		
				5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto		
				5.2.8.2		
				□ allega i relativi elaborati		

6) Consumi energetici (*)

che l'inte	erve	nto, in materia di risparmio energetico,
6.1.1		non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6.1.2		è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
		6.1.2.1 □ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
che l'inte	erve	nto, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1		non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2		è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
		6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
		6.2.2.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n.

	192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili						
ch	che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:						
	6.3.1 ☐ ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:						
			6.3.1.1	☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005			
				ell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle ne degli edifici, pertanto:			
			6.3.2.1	□ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005			
		□ rtan		ell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,			
	r		6.3.3.1	□si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011			
			AL TOE	OFONAL AZIONII COMUNICAZIONII ACCEVERAZIONII E IOTANIZE			
			ALIKE	SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE			
7)	Tuto	da d	all'inquir	namento acustico (*)			
	rute	jia u	an mqun	ramento acustico ()			
ch	e l'inte	erve	nto				
	7.1		non rier	ntra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995			
	7.2			nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo P.R. n. 227/2011 e si allega:			
			7.2.1	□ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)			
			7.2.2	□ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)			
			7.2.3	□ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)			
			7.2.4	□ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)			
	7.3		non rier	ntra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997			
	7.4		rientra r	nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997			
8)	Prod	duzi	one di ma	ateriali di risulta (*)			
ch	e le o _l	pere					
	8.1			o soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184- . n. 152 del 2006)			
	8.2		compor	tano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo			

	184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 e del d.m n. 161/2012, e inoltre				
	8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o ugual a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA				
	8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 60 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis o d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano Utilizzo.				
	8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data _ _				
8.3	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione				
8.4	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006				
8.5	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti				
9) Prevenz	ione incendi				
che l'interve	nto				
9.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi				
9.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto				
9.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e				
	□ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga				
e che l'inter	vento				
9.4	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011				
9.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e				
	□ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto				
9.6	9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data _ _ _ _ _				
10) Amianto					
che le opere					
10.1	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto				
10.2	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto				
	☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione				

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento						
11.1 □ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste						
11.2 □ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e						
11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga						
12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)						

che l'inte	erve	nto				
12.1		non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica				
12.2		prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica				
		☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001				
e che l'ir	nterv	vento				
12.3		non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale				
12.4		costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data				
12.5		prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e				
		□ si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica				
12.6		prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e				
		si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica				

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)						
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI						
DICHIANAZIONI NELATIVE AI VINCOLI						
TUTELA STORICO-AMBIENTALE						
13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁴						
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),						
13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela						
13.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4						
13.3						
13.3.1						
☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata						
13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e						
☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica						
14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale						
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,						
14.1 ☐ non è sottoposto a tutela						
14.2 ☐ è sottoposto a tutela						
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta						
15) Bene in area protetta (*)						
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,						
15.1 □ non ricade in area tutelata						
15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici						
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni						
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta						
TUTELA ECOLOGICA						

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE*

⁴ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*) che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento 16.1 ☐ non è sottoposta a tutela □ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923 16.3 🗆 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 17) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*) che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 17.1 ☐ non è sottoposta a tutela 17.2 🗎 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 si allega- la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 18) Zona di conservazione "Natura 2000" (*) che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) I' intervento 18.1 ☐ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 18.2 ☐ è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto 19) Fascia di rispetto cimiteriale (*) che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934) 19.1

l'intervento non ricade nella fascia di rispetto 19.2

l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito 19.3

l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga 20) Aree a rischio di incidente rilevante che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001): 20.1

nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante 20.2

nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale 20.2.1

l'intervento non ricade nell'area di danno 20.2.2

l'intervento ricade in area di danno si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale 20.3 🔲 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato

Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

21.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Co dei Ministri per la tutela delle acque)						
21.2	1.2 Altro (specificare)					
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli					
21.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli						
	21.2.2	□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso				
UTELA FUN	ZIONALE					
2) Vincoli	per garant	rire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)				
he l'area/in	nmobile og	ggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
22.1 □	22.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)					
	ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)					
22.2	ferroviar					
22.2 □ 22.3 □	ferroviar elettrodo	io (d.P.R. n. 753/1980)				
22.2 □ 22.3 □ 22.4 □	ferroviari elettrodo gasdotto	io (d.P.R. n. 753/1980) otto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)				
22.2 □ 22.3 □ 22.4 □ 22.5 □	ferroviari elettrodo gasdotto militare (io (d.P.R. n. 753/1980) otto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) o (d.m. 24 novembre 1984) (d.lgs. n. 66/2010)				
22.2 □ 22.3 □ 22.4 □ 22.5 □ 22.6 □	ferroviari elettrodo gasdotto militare (aeroport ENAC)	io (d.P.R. n. 753/1980) otto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) o (d.m. 24 novembre 1984)				
22.2 □ 22.3 □ 22.4 □ 22.5 □ 22.6 □	ferroviari elettrodo gasdotto militare (aeroport ENAC) Altro (spe	otto (d.P.R. n. 753/1980) otto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) o (d.m. 24 novembre 1984) (d.lgs. n. 66/2010) uale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecnich				
22.2 □ 22.3 □ 22.4 □ 22.5 □ 22.6 □	ferroviari elettrodo gasdotto militare (aeroport ENAC) Altro (spe	io (d.P.R. n. 753/1980) otto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) o (d.m. 24 novembre 1984) (d.lgs. n. 66/2010) uale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ecificare) di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
22.2 □ 22.3 □ 22.4 □ 22.5 □ 22.6 □	ferroviari elettrodo gasdotto militare (aeroport ENAC) Altro (spe	otto (d.P.R. n. 753/1980) otto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) o (d.m. 24 novembre 1984) (d.lgs. n. 66/2010) uale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecnich				
22.2 □ 22.3 □ 22.4 □ 22.5 □ 22.6 □	ferroviari elettrodo gasdotto militare (aeroport ENAC) Altro (spe	io (d.P.R. n. 753/1980) otto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) o (d.m. 24 novembre 1984) (d.lgs. n. 66/2010) uale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecnich ecificare) di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi				
22.2 □ 22.3 □ 22.4 □ 22.5 □ 22.6 □	ferroviari elettrodo gasdotto militare (aeroport ENAC) Altro (spe	bito (d.P.R. n. 753/1980) otto (d.P.C.M. 8 luglio 2003) o (d.m. 24 novembre 1984) (d.lgs. n. 66/2010) uale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ecificare) di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada,

nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo II Progettista

NOTA BENE: OLTRE AL PRESENTE MODULO DOVRÀ ESSERE COMPILATO E PRESENTATO IL MODULO "Dichiarazioni art. 23 REC" PRESENTE SUL SITO DEL COMUNE AL LINK "Modulistica edilizia privata".

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lqs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del	trattamento: SUAP/SUE o	di

Quadro Riepilogativo della documentazione⁵

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA					
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione		
\checkmark	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio		
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio		
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.		
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento		
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001		
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	с)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001		
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione		
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato		
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione		
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.		
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE				
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori		

-

⁵ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)					
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001		
	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001		
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.		

Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)					
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO		
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)		
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001		
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011		
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.		
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.		

Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINC	OLI	
Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	 Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

II/I Dichiarante/i

Pratica edilizia
del _ _
Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

Cognome e Nome ______codice fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

in qualità di ⁽¹⁾ ______della ditta / società ⁽¹⁾ _____

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

residente inindirizzo	prov. stato n	nato il _ _ _ _ C.A.P. _ _
indirizzo PEC / posta elettronica	n	
PEC / posta elettronica		C.A.P. _ _ _
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una		Telefono fisso / cellulare
	a ditta o società	
2. TECNICI INCARICATI (compilare	obbligatoriamente)	
Progettista delle opere architettonic	che (sempre necessario)	
☐ incaricato anche come direttore dei	lavori delle opere architett	toniche
Cognome e Nome	codice f	fiscale _ _ _ _ _
nato a	prov. stato	nato il _ _ _
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
con studio in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono fax	.	cell
posta elettronica certificata		
Le sezioni e le informazioni che posso		

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo	se diverso dal progettista delle opere arch	itettoniche)
Cognome e Nome	_codice fiscale _ _	
nato a prov. _ sta	ato na	ato il _
residente inprov. _	stato	-
indirizzo	n C.A.P. _ _	
con studio in prov. _	_/ stato	
indirizzo	n C.A.P. _	
Iscritto all'ordine/collegio	di al n.	
Telefono fax	cell	
posta elettronica certificata		
Progettista delle opere strutturali (solo se necessari	b)	
☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle oper	e strutturali	
Cognome e Nome	_codice fiscale _ _ _	
nato a prov. sta	ato na	ato il _
residente inprov. _	stato	-
indirizzo	n C.A.P. _ _	
con studio in prov. _	_/ stato	_
indirizzo	n C.A.P. _ _	
Iscritto all'ordine/collegio	di al n.	
Telefono fax	cell	
posta elettronica certificata		
Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se di	verso dal progettista delle opere strutturali)	
Cognome e Nome	_codice fiscale _ _ _ _	
nato a prov. sta	ato na	ato il
residente inprov. _	stato	-
indirizzo	n C.A.P. _ _	
con studio in prov. _	_/ stato	_
indirizzo	n C.A.P. _ _	1
Iscritto all'ordine/collegio	di al n.	

Telefono	faxcell
posta elettronica ce	rtificata
Altri tecnici incario	cati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)
Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)
Cognome e Nome _	codice fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _
nato a	prov. _ stato nato il _ _
residente in	prov. stato
indirizzo	n C.A.P. _ _
con studio in	prov. //_/ stato
indirizzo	n C.A.P. _ _
(se il tecnico è iscrit	to ad un ordine professionale)
Iscritto all'ordine/collegio	di al n. _ _ _
	ndente di un'impresa)
Dati dell'impresa	
Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.
con sede in	prov. <u> </u> stato
indirizzo	n C.A.P. _
il cui legale	
rappresentante è	
Estremi dell'abilitazi albi e registri)	one (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in
Telefono	fax cell
posta elettronica ce	rtificata

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA //_ /_ /_ /_ /_ /_ /_ /_ /_ /_ /_ /_			
Iscritta alla C.C.I.A.A. diprov. n. _ n. _ con sede i	n		
prov. //_ stato indirizzo	n		
C.A.P. il cui legale rappresentante è			
codice fiscale _ nato a	prov.		
stato nato il _ _ Telefono			
faxcellposta elettronica			
Dati per la verifica della regolarità contributiva			
☐ Cassa edile sede di			
codice impresa n codice cassa n			
□ INPS sede di			
Matr./Pos. Contr. n.			
□ INAIL sede di			
codice impresa n pos. assicurativa territoriale n			
Data e luogo	Dichiarante/i		
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003) Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gl	i altri soggetti rispetto		
al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:			
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.			
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.			
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").			
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.			
Titolare del trattamento: SUAP/SUE di			